



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

BGIC83400X: CAPRIATE S.G. " A. MANZONI"

Scuole associate al codice principale:

BGEE834078: CAPRIATE S. GERVASIO

BGEE834089: CAPRIATE S. GERVASIO-S.GERVASIO

BGEE83409A: FILAGO CAP.

BGMM834011: S.M.S."A.MANZONI" CAPRIATE S.G.

BGMM834022: S.M.S. FILAGO



Ministero dell'Istruzione

**Esiti**

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 5 | Competenze chiave europee |
| pag 6 | Risultati a distanza |
| pag 7 | Esiti in termini di benessere a scuola |

**Processi - pratiche educative e didattiche**

- | | |
|--------|--|
| pag 8 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 9 | Ambiente di apprendimento |
| pag 10 | Inclusione e differenziazione |
| pag 11 | Continuità e orientamento |

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

- | | |
|--------|---|
| pag 12 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 13 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 14 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |

**Individuazione delle priorità**

- | | |
|--------|---|
| pag 16 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|---|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di abbandoni e trasferimenti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di Alunni ammessi all'anno successivo è in linea o leggermente superiore con i riferimenti nazionali alla Scuola Primaria, mentre è leggermente inferiore alla Scuola Secondaria. La percentuale di Alunni collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di Alunni collocati nelle fasce di voto più alte (9 e 10) all'Esame di Stato è inferiore ai riferimenti nazionali, ma è in linea per la valutazione pari a 8.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli Alunni della Scuola nelle prove INVALSI, in alcune Classi è leggermente inferiore, in alcune Classi è in linea e in alcune Classi è leggermente superiore rispetto alle Scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile. La percentuale di Alunni collocati nel livello



più basso è superiore alla percentuale regionale in buona parte delle Classi. La percentuale di Alunni collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale in buona parte delle Classi. La variabilità tra le Classi è inferiore ai riferimenti in italiano, matematica e inglese reading nelle Classi quinte della Primaria e in inglese sia reading che listening nelle Classi terze della Secondaria. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla Scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale per la Scuola Primaria, ma sotto la media regionale per la Secondaria.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee, che i Docenti osservano e valutano in Classe; viene data particolare attenzione alle competenze trasversali. Buona parte degli Studenti raggiunge un livello avanzato nelle competenze chiave europee. Talvolta, si verificano alcune situazioni particolari che, tuttavia, vengono regolarmente monitorate.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Quando gli Studenti seguono il consiglio orientativo, i loro risultati nel successivo percorso di studio sono quasi sempre soddisfacenti. Nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria la maggior parte degli Alunni non presenta particolari difficoltà nello studio. Purtroppo, però, la maggior parte delle Classi, soprattutto della Secondaria, ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

Quasi tutti gli Alunni sono interessati e coinvolti nelle attività educativo-didattiche e mostrano disposizione ad apprendere; la maggior parte si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo ed è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche. La Scuola ritiene che il perseguitamento del benessere psicofisico degli Alunni sia fondamentale per il loro successo formativo.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), l'Istituto ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, definendo in modo chiaro i Traguardi, ma gli Obiettivi di apprendimento andrebbero integrati. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono largamente coerenti con il curricolo e le esperienze educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite con chiarezza. Attualmente coinvolgiamo le Famiglie e gli Alunni nell'autovalutazione di alcune delle attività dell'offerta formativa, ma il processo non è ancora strutturato in modo organico, limitando la possibilità di raccogliere dati completi e sistematici. La progettazione si basa su una base professionale solida, ma l'uniformità d'azione deve essere rafforzata. Sono presenti e attivi referenti, gruppi di lavoro e Dipartimenti disciplinari per la progettazione e la valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi è sempre più funzionale alle esigenze di apprendimento degli Studenti. La Scuola favorisce l'adozione di metodologie didattiche innovative: gli Studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie e realizzano ricerche o progetti. Vengono inoltre promosse le competenze trasversali attraverso attività che sviluppano le capacità relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite dal Regolamento d'Istituto e condivise con le Classi e le Famiglie.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti, tra cui Docenti curricolari e di sostegno, Famiglie, Enti locali, Associazioni e il gruppo dei pari. Le iniziative della nostra Scuola finalizzate all'inclusione risultano adeguate ed efficaci. La Scuola presta particolare attenzione ai temi interculturali e promuove il rispetto delle differenze e della diversità. I percorsi didattici sono differenziati in base ai bisogni educativi degli Studenti e strutturati in modo appropriato. Gli obiettivi educativi sono chiaramente definiti e sono previste modalità di verifica dei risultati. Gli interventi realizzati risultano generalmente efficaci, anche se non tutti gli Studenti destinatari partecipano attivamente. Gli interventi individualizzati sono applicati in maniera abbastanza sistematica all'interno del lavoro in Classe.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha sviluppato un dispositivo di continuità strutturato che coinvolge Alunni, Docenti e Famiglie. La collaborazione tra i Docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado è ormai adeguatamente consolidata, garantendo un passaggio tra gli ordini di scuola supportato e coerente. La Scuola promuove molteplici iniziative di transizione e percorsi di auto-orientamento, in piena coerenza con la normativa vigente. L'efficacia di tali percorsi, che includono il supporto di Esperti esterni, è mirata a sviluppare negli Studenti la consapevolezza delle proprie attitudini in vista della scelta della Scuola superiore. Nonostante l'efficacia del percorso di Orientamento in uscita, si rileva come criticità il fatto che una parte degli Studenti, al termine della Scuola Secondaria di I grado, non aderisca al consiglio orientativo fornito dal Consiglio di Classe.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e nel Piano triennale dell'offerta formativa, e l'ha condivisa con la Comunità scolastica, le Famiglie e il Territorio. La Scuola attua sistematicamente il monitoraggio delle attività, anche se non ancora di tutte, al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e una discreta parte dei Docenti si mostra disponibile ad assumere incarichi specifici. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e sono tutte destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel PTOF.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La raccolta delle esigenze formative del Personale scolastico è attuata in modo regolare, garantendo che il Piano di Formazione sia calibrato e coerente con i bisogni espressi e le priorità strategiche dell'Istituzione. L'offerta formativa erogata risulta essere di buona qualità, rispondendo pienamente alle necessità di sviluppo professionale del Personale. L'assegnazione degli incarichi organizzativi e funzionali si basa sul principio della valorizzazione delle competenze professionali possedute, favorendo una gestione adeguata delle aree di responsabilità. La presenza di Gruppi di Lavoro genera materiali didattici e procedurali, contribuendo all'arricchimento del patrimonio professionale d'Istituto. I prodotti e i percorsi sviluppati dai Gruppi di Lavoro non vengono ancora condivisi e diffusi in modo sistematico tra l'intero Collegio.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria missione educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.

Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto partecipa a reti di Scuole e collabora attivamente e costruttivamente con soggetti esterni. Le alleanze educative attivate sono ben integrate con l'offerta formativa. L'IC è un punto di riferimento nel Territorio e per le Famiglie, per la promozione delle politiche formative, ed esso realizza, con una partecipazione superiore ai riferimenti, iniziative significative rivolte ai Genitori e a tutta la Comunità.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare gli esiti scolastici degli Studenti in uscita.

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale degli Studenti che si colloca nella fascia medio-alta di livello/voto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione di percorsi laboratoriali curricolari ed extracurricolari, che mirino al raggiungimento e al potenziamento delle competenze.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione di attività curricolari ed extracurricolari, che mirino al raggiungimento e al potenziamento della competenza personale, sociale e della capacità di imparare a imparare.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire strumenti condivisi di rilevazione e valutazione delle competenze in ingresso, in itinere e in uscita, all'interno dei Dipartimenti, sia in orizzontale sia in verticale.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione di attività laboratoriali e di didattica innovativa, anche per gruppi di livello e classi aperte.

5. Ambiente di apprendimento

Implementare ambienti di apprendimento ibridi, fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, potenziando anche l'utilizzo di tecnologie digitali.

6. Ambiente di apprendimento

Garantire un ambiente di apprendimento sicuro, accogliente e funzionale, con spazi, sia interni che esterni, dotazioni e arredi adeguati che favoriscano benessere, mobilità e attività diversificate, sia individuali che di gruppo, assicurando la vigilanza in tutti i luoghi scolastici.

7. Inclusione e differenziazione

Consolidare pratiche di prevenzione e lotta ai fenomeni di dispersione scolastica in termini di abbandono, evasione, frequenza irregolare e fragilità negli apprendimenti. Il nostro I.C. si pone come obiettivo il potenziamento delle competenze di base e della cultura della "cura educativa" per tutti.

8. Inclusione e differenziazione

Promuovere relazioni positive nella Comunità scolastica, attraverso pratiche didattiche personalizzate, gestione dei tempi di apprendimento, valutazione formativa, sviluppo delle competenze socio-emotive, attività che favoriscano collaborazione, cura e rispetto tra pari, attenzione condivisa al benessere e al senso di appartenenza degli Alunni.

9. Inclusione e differenziazione

Promuovere il benessere fisico degli Alunni, attraverso l'educazione a stili di vita sani, favorendo corretta alimentazione, attività motoria e buone abitudini quotidiane, in collaborazione con le



Famiglie.

10. Continuità e orientamento

Implementare gli incontri di Dipartimento in orizzontale e verticale tra i Docenti dei due ordini di Scuola, al fine di condividere i traguardi disciplinari, di predisporre prove di verifica sulle competenze in entrata, primo quadri mestre e fine anno e implementare buone e condivise pratiche valutative.

11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

L'articolazione del Collegio in Dipartimenti, Commissioni di lavoro, Referenze, Figure di Sistema e Gruppi di progettazione consente di realizzare le attività del PTOF finalizzate al successo formativo. Il nostro I.C. aderisce a proposte territoriali attraverso il "fare rete".

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere e favorire la formazione sui processi di valutazione e autovalutazione per sostenere la professionalità docente nelle nuove sfide educative.

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Mantenere e incrementare le nostre relazioni educativo-formativa con le diverse Associazioni territoriali, con gli Enti comunali e le Scuole dell'Ambito per arricchire l'offerta formativa. Creare delle "buone alleanze educative" con le Famiglie per una proficua condivisione del Patto Educativo di Corresponsabilità.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese nei due ordini di Scuola.

TRAGUARDO

Aumentare le prestazioni di livello, riducendo la varianza tra le Classi e i Plessi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettazione di percorsi laboratoriali curricolari ed extracurricolari, che mirino al raggiungimento e al potenziamento delle competenze.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettazione di attività curricolari ed extracurricolari, che mirino al raggiungimento e al potenziamento della competenza personale, sociale e della capacità di imparare a imparare.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Costruire strumenti condivisi di rilevazione e valutazione delle competenze in ingresso, in itinere e in uscita, all'interno dei Dipartimenti, sia in orizzontale sia in verticale.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettazione di attività laboratoriali e di didattica innovativa, anche per gruppi di livello e classi aperte.
5. Ambiente di apprendimento
Implementare ambienti di apprendimento ibridi, fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, potenziando anche l'utilizzo di tecnologie digitali.
6. Inclusione e differenziazione
Consolidare pratiche di prevenzione e lotta ai fenomeni di dispersione scolastica in termini di abbandono, evasione, frequenza irregolare e fragilità negli apprendimenti. Il nostro I.C. si pone come obiettivo il potenziamento delle competenze di base e della cultura della "cura educativa" per tutti.
7. Continuità e orientamento
Implementare gli incontri di Dipartimento in orizzontale e verticale tra i Docenti dei due ordini di Scuola, al fine di condividere i traguardi disciplinari, di predisporre prove di verifica sulle competenze in entrata, primo quadrimestre e fine anno e implementare buone e condivise pratiche valutative.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: sviluppo delle capacità di comprendere, di esporre e di argomentare.

TRAGUARDO

Al termine della classe 5° primaria almeno il 65% degli studenti raggiunge il livello base nelle capacità indicate e almeno il 20% raggiunge il livello avanzato. Al termine della classe 3° sec. almeno il 60% degli studenti raggiunge il livello base nelle capacità indicate e almeno il 15% il livello avanzato.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione di percorsi laboratoriali curricolari ed extracurricolari, che mirino al raggiungimento e al potenziamento delle competenze.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione di attività curricolari ed extracurricolari, che mirino al raggiungimento e al potenziamento della competenza personale, sociale e della capacità di imparare a imparare.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire strumenti condivisi di rilevazione e valutazione delle competenze in ingresso, in itinere e in uscita, all'interno dei Dipartimenti, sia in orizzontale sia in verticale.

4. Ambiente di apprendimento

Implementare ambienti di apprendimento ibridi, fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, potenziando anche l'utilizzo di tecnologie digitali.

5. Ambiente di apprendimento

Coinvolgimento attivo e supporto per lo sviluppo delle strategie di apprendimento con organizzazione flessibile degli spazi, attività diversificate e approcci didattici che incentivano la collaborazione



PRIORITA'

Competenze digitali

TRAGUARDO

Promuovere le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie con autonomia e responsabilità, anche



proponendo patti digitali di comunità.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione di attivita' curricolari ed extracurricolari, che mirino al raggiungimento e al potenziamento delle competenze digitali legate anche all'apprendimento delle discipline STEM

2. Ambiente di apprendimento

Implementare ambienti di apprendimento ibridi, fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, potenziando anche l'utilizzo di tecnologie digitali.

3. Inclusione e differenziazione

Promuovere il raccordo con le Famiglie e iniziative di formazione per educare all'uso consapevole dei social e del cellulare, regolando tempi e modalità di utilizzo.

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Mantenere e incrementare le nostre relazioni educativo-formativa con le diverse Associazioni territoriali, con gli Enti comunali e le Scuole dell'Ambito per arricchire l'offerta formativa. Creare delle "buone alleanze educative" con le Famiglie per una proficua condivisione del Patto Educativo di Corresponsabilità.

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere il coinvolgimento delle Famiglie attraverso attività di formazione, informazione e serate a tema su aspetti educativi, emotivi e relazionali.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'

Promuovere il benessere psicofisico, relazionale e motivazionale degli Studenti, attraverso il potenziamento delle competenze socio-emotive e delle azioni volte all'inclusione e al rafforzamento del senso di appartenenza all'Istituzione scolastica.

TRAGUARDO

Il monitoraggio attesti che almeno l'85% degli Studenti abbia la percezione di essere supportato dai Docenti, possieda un adeguato senso di autoefficacia, ritenga stimolanti le attività proposte, viva in modo costruttivo i momenti di valutazione e riferisca un'esperienza positiva e serena delle dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettazione di percorsi laboratoriali curricolari ed extracurricolari, che mirino al raggiungimento e al potenziamento delle competenze.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettazione di attività curricolari ed extracurricolari, che mirino al raggiungimento e al potenziamento della competenza personale, sociale e della capacità di imparare a imparare.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Definizione degli obiettivi di apprendimento funzionale alle caratteristiche ed esigenze di sviluppo cognitivo, metacognitivo e socio emotivo degli studenti .
4. Curricolo, progettazione e valutazione
Sviluppo dei processi e strumenti di valutazione formativa che comprenda l'autovalutazione degli alunni a livello di classe e individuale.
5. Ambiente di apprendimento
Implementare ambienti di apprendimento ibridi, fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, potenziando anche l'utilizzo di tecnologie digitali.
6. Ambiente di apprendimento
Garantire un ambiente di apprendimento sicuro, accogliente e funzionale, con spazi, sia interni che esterni, dotazioni e arredi adeguati che favoriscano benessere, mobilità e attività diversificate, sia individuali che di gruppo, assicurando la vigilanza in tutti i luoghi scolastici.
7. Ambiente di apprendimento
Coinvolgimento attivo e supporto per lo sviluppo delle strategie di apprendimento con organizzazione flessibile degli spazi, attivita' diversificate e approcci didattici che incentivano la collaborazione
8. Inclusione e differenziazione
Consolidare pratiche di prevenzione e lotta ai fenomeni di dispersione scolastica in termini di



abbandono, evasione, frequenza irregolare e fragilità negli apprendimenti. Il nostro I.C. si pone come obiettivo il potenziamento delle competenze di base e della cultura della "cura educativa" per tutti.

9. Inclusione e differenziazione

Promuovere relazioni positive nella Comunità scolastica, attraverso pratiche didattiche personalizzate, gestione dei tempi di apprendimento, valutazione formativa, sviluppo delle competenze socio-emotive, attività che favoriscano collaborazione, cura e rispetto tra pari, attenzione condivisa al benessere e al senso di appartenenza degli Alunni.

10. Inclusione e differenziazione

Promuovere il benessere fisico degli Alunni, attraverso l'educazione a stili di vita sani, favorendo corretta alimentazione, attività motoria e buone abitudini quotidiane, in collaborazione con le Famiglie.

11. Inclusione e differenziazione

Promuovere il raccordo con le Famiglie e iniziative di formazione per educare all'uso consapevole dei social e del cellulare, regolando tempi e modalità di utilizzo.

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere il benessere professionale e psicofisico degli Insegnanti, favorendo condizioni di lavoro supportive, equilibrio tra impegni e formazione e un clima collaborativo nella Comunità scolastica.

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Mantenere e incrementare le nostre relazioni educativo-formativa con le diverse Associazioni territoriali, con gli Enti comunali e le Scuole dell'Ambito per arricchire l'offerta formativa. Creare delle "buone alleanze educative" con le Famiglie per una proficua condivisione del Patto Educativo di Corresponsabilità.

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare l'offerta di servizi rivolti ad Alunni e Famiglie, assicurando accoglienza inclusiva, funzionamento dei servizi scolastici (pre-post Scuola, trasporto, mensa), sviluppo di attività extrascolastiche, comunicazione chiara e costante, connessione con il territorio e accesso a servizi di supporto psicologico.

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere il coinvolgimento delle Famiglie attraverso attività di formazione, informazione e serate a tema su aspetti educativi, emotivi e relazionali.

**Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

Migliorare gli esiti scolastici degli Studenti in uscita, migliorare gli esiti nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese nei due ordini di Scuola e promuovere il benessere psicofisico, relazionale e motivazionale degli Studenti, attraverso il miglioramento della percezione di sicurezza, inclusione e appartenenza all'Istituzione scolastica sono priorità che riflettono l'obiettivo di garantire un percorso formativo efficace, inclusivo e sostenibile per tutti gli Studenti. Il focus sugli esiti finali permette di assicurare il pieno sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, preparando gli Alunni al proseguimento degli studi e



alla vita sociale. Il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI fornisce indicatori concreti e comparabili della qualità dell'apprendimento, utili a orientare interventi mirati e strategie didattiche più efficaci. La scelta sulle competenze chiave deriva dalla necessità di potenziare la comprensione, la capacità di argomentare e di porre attenzione sulle competenze socio-emotive e su quelle digitali. La scelta di valorizzare il benessere a Scuola nasce dalla consapevolezza che un ambiente sereno, sicuro e accogliente favorisce la motivazione, la partecipazione attiva e il senso di autoefficacia degli Studenti, elementi essenziali per il successo scolastico. Insieme, queste priorità costituiscono un quadro integrato che lega qualità dell'apprendimento, monitoraggio dei risultati e sviluppo socio-emotivo.